

SI E' SVOLTO L'INCONTRO SU "PIANETA TERRA"



Si è svolto, presso la sala del Granaio, il preannunciato incontro-dibattito sul tema "Pianeta Tema" su argomenti di non trascurabile importanza di cui spesso si parla ma sui quali si conosce poco e non sempre ciò che si sa risponde alla reale evoluzione dei fenomeni che, nel corso di milioni di anni, hanno portato alla formazione del sistema solare ed alla nascita dell'Universo. Particolarmente seguita ed apprezzata la relazione del Dr. Piero Noto, Biologo, già Direttore del settore di immunochimica presso il laboratorio di analisi dell'Ospedale Maggiore di Modica, che, dopo la introduzione della Vice Presidente

Maria Pina Giurdanella, ha sviluppato un intervento di grande interesse. Diversi i ragionamenti fondati sulla vita delle Stelle come laboratorio per la creazione dell'energia che riesce a frenare se non a bloccare la forza di gravità, sul ruolo dell'idrogeno e sulla fusione termonucleare. Parlando della terra ha sottolineato che quello che oggi caratterizza il territorio e le condizioni del nostro Pianeta, unico con acqua liquida, pur essendosi formati da milioni di anni, appartengono all'ultimo capitolo di quello che ha definito "libro della vita" dell'essere umano nell'ambito dell'intero Sistema. Particolarmente seguita la parte della relazione riguardante il campo magnetico quale corazza a salvaguardia del pianeta, il fenomeno noto come effetto serra, la formazione della flora e della fauna che, insieme, hanno completato il nostro mondo, e, infine, il rapporto tra la Terra (sempre meno veloce) e la Luna (sempre più distante) illustrando come, nonostante i suoi movimenti determina il mantenimento dell'inclinazione dell'asse terrestre. Ha poi fatto riferimento alla luminosità del Sole ed ai conseguenti andamenti climatici e al graduale aumento delle temperature ed alla lenta e graduale vaporizzazione, nell'arco di milioni di anni, dell'acqua degli oceani. Soffermandosi, fra l'altro, sull'allarmante diffusione della plastica incautamente dispersa sul territorio ed in mare ha sottolineato l'utilità, per l'ambiente e per l'umanità, di un suo corretto riciclaggio. Riferendosi infine agli studi condotti sugli argomenti trattati ha fatto riferimento ai suoi continui contatti col centro di alta energia di Barcellona diretto dal Prof. Eugenio Coccia, che dal settembre scorso è stato nominato dal Governo italiano Presidente della commissione grandi rischi, e con il sistema sincrotrone, acceleratore particelle, diretto dalla scienziata e ricercatrice modicana Caterina Biscari.

